



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 3 APRILE 2020

La presente adunanza è stata convocata con prot. n. 4154/2020 in videoconferenza, con il sistema Microsoft Teams, secondo i Provvedimenti del Presidente n. 1/2020 n. 2/2020 e n. 3/2020 con allegato Regolamento, da intendersi qui integralmente richiamati ed adottati in esecuzione delle disposizioni dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, che si applicano alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19

È presente presso la sede dell'Ordine in Firenze, Viale Guidoni c/o Palazzo di Giustizia il Presidente Avv. **Giampiero Cassi**, con l'assistenza della Responsabile della Segreteria dell'Ordine, Sig.ra **Sandra Neri**.

Il Presidente accerta, procedendo alla loro identificazione, che sono collegati in videoconferenza, dalle postazioni site nei singoli domicili, i seguenti Consiglieri, i quali dichiarano tutti di stare attuando i loro rispettivi video collegamenti nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto Regolamento, nonché in conformità con il Regolamento sulla Privacy:

		pres.	entra	esce	ASS.
Avv. Manuela Cecchi	Consigliere Segretario	X			
Avv. Roberto Nannelli	Consigliere Tesoriere	X			
Avv. Gianluca Gambogi	Vice Presidente	X			
Avv. Giuseppina Abbate	Consigliere	X			
Avv. Alessandra Bayon Salazar	Consigliere	X			
Avv. Gabriele Bonafede	Consigliere	X			
Avv. Jacopo De Fabritiis	Consigliere	X			
Avv. Francesco Facchini	Consigliere	X			
Avv. Francesco Gaviraghi	Consigliere	X			
Avv. Lapo Gramigni	Consigliere	X			
Avv. Salvatore Medaglia	Consigliere	X			
Avv. Andrea Noccesi	Consigliere	X			
Avv. Paola Pasquinuzzi	Consigliere	X			
Avv. Chiara Pescatori	Consigliere	X			
Avv. Carlo Poli	Consigliere	X			
Avv. Laura Ristori	Consigliere	X			
Avv. Sibilla Santoni	Consigliere	X	10,45		
Avv. Antonio Voce	Consigliere	X			
Avv. Vanina Zaru	Consigliere	X			
Avv. Enrico Zurli	Consigliere	X			

L'adunanza si apre alle ore **10,40** con l'approvazione del verbale dell'adunanza del 27.03.2020 che è stato trasmesso ad ogni Consigliere mediante caricamento sulla piattaforma OneDrive unitamente alle proposte di delibera oggetto dell'ordine del giorno odierno e alla relativa documentazione.

Il Presidente, secondo il Regolamento per la gestione delle adunanze in videoconferenza (allegato al Provvedimento del Presidente n. 3/2020), procede all'esame dei singoli punti all'ordine del giorno

Il Presidente mette ai voti le singole proposte di delibera aventi ad oggetto i punti all'ordine del giorno di cui alla convocazione prot. 4154 ed invita tutti i Consiglieri videocollegati, ad esprimere uno ad uno, seguendo l'ordine alfabetico, il proprio voto mediante dichiarazione.

Sono state adottate n. 10 delibere delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet

L'adunanza termina alle ore 13,15

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 1

S.I. SERVIZI INFORMATICI SRL – ACQUISTO LICENZE OFFICE SMALL BUSINESS PREMIUM PER VIDEO CONFERENZA E LICENZE OFFICE 2010 PER PC SEGRETERIA

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- richiamato il provvedimento nr. 3 del 24.03.2020 (prot. nr. 3975) del Presidente del Consiglio dell'Ordine che stabilisce che lo svolgimento delle adunanze di Consiglio durante l'emergenza COVID-19 si svolgano con modalità di video conferenza;
- preso atto che al fine di rendere possibile lo svolgimento dell'adunanza di Consiglio in video conferenza è necessario acquistare una licenza per il pc della Sala di Consiglio;
- preso atto della mail del 30.03.2020 (prot. 4159) del Consulente informatico della S.I. Servizi Informatici, Sig. Coppini, con la quale informa della necessità di procedere al rinnovo delle licenze di alcune postazioni pc della Segreteria;
- preso atto del preventivo (prot. nr. 4159) della S.I. Servizi informatici relativo all'acquisto della licenza di Office Small Business premium da installare sul pc di Sala Consiglio per consentire la video conferenza per un importo annuale di €. 141,60 (centoquarantuno/60) più IVA e al rinnovo delle licenze di Office 2010 per almeno 15 pc in Segreteria per un costo complessivo annuo di €. 424,80 (quattrocentoventiquattro/80) più IVA;
- precisato che il capitolo di Bilancio che sarà movimentato per la predetta spesa sarà il nr. 1010304 – Assistenza Software - per il quale era stata appostata la somma di €. 50.039,79 (cinquantamilatrentanove/79), che ad oggi l'importo nel capitolo è pari ad €. 24.599,74 (ventiquattromilacinquecentonovantanove/74) detratta la spesa oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare l'acquisto di una licenza di Office Small Business premium da installare sul pc di Sala Consiglio per un importo pari ad €, 172,75 (cento settantadue/75) Iva inclusa ed il rinnovo delle licenze di Office 2010 per 15 pc della Segreteria per un importo di €. 518,25 (cinquecentodiciotto/25) IVA inclusa come da preventivo della S.I Servizio Informatici, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la spesa per un totale di €. 691,00 (seicentonovantuno/00) IVA inclusa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 10,42.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 2

SERVIZI DI TELEFONIA E LINEA PCT - AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- richiamata la delibera n. 4 del 4 luglio 2012, con la quale il Consiglio autorizzava il Presidente a sottoscrivere il contratto per la fornitura dei servizi di telefonia e linea ADSL nella sede dell'Ordine nel Nuovo Palazzo di Giustizia con il fornitore Telecom Italia Spa;
- richiamate le delibere n. 23 del 20.12.2017 e n. 5 del 17.01.2018 con le quali il Consiglio autorizzava il Presidente alla accettazione della proposta TIM per il servizio wifi dello Sportello PCT;
- preso atto che sarà necessario effettuare entro il 15.04.2020 il pagamento delle fatture Telecom Italia ovvero TIM:
 - * **n. 8L00152231** di Euro 123,59=(centoventitre/59) IVA inclusa relativa alla nuova linea telefonica per CED;
 - * **n. 8L00151362** di Euro 92,48 (novantadue/48) IVA inclusa relativa alla seconda linea fax;
 - * **n. 8L00151291** di Euro 119,80 (centodiciannove/80) IVA inclusa relativa alla linea wifi in uso presso lo Sportello PCT;
- precisato che il capitolo di Bilancio che sarà movimentato per la predetta spesa sarà il nr. 1010307 – Spese telefoniche - per il quale era stata appostata la somma di €. 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), che ad oggi l'importo nel capitolo è pari ad €. 7.508,61 (settemilacinquecentotto/61) detratta la spesa oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare il Consigliere Tesoriere a sostenere la spesa per un totale di Euro **335,87** (trecentotrentacinque/87) IVA inclusa relativa alle fatture TIM nr. **8L00152231** di Euro **123,59**=(centoventitre/59), nr **8L00151362** di Euro **92,48** (novantadue/48) IVA inclusa e nr **8L00151291** di Euro 119,80 (centodiciannove/80) IVA inclusa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 10,43.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2019

DELIBERA n. 3

PARERE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' IN MODALITA' TELEMATICA DELL'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE (OCF)

Il Consiglio, su relazione e proposta dei Consiglieri Ristori e Medaglia,

premessi che:

- in vista della possibile ripresa dell'attività giurisdizionale, sospesa per quanto riguarda l'ordinario su tutto il territorio nazionale a seguito dell'insorgere dell'emergenza COVID-19, l'Organismo di Conciliazione di Firenze (OCF) ha comunicato che intende riprendere lo svolgimento di una parte delle proprie attività consentendo, come già accaduto in passato e consentito da Regolamento dell'Organismo, lo svolgimento degli incontri di mediazione su piattaforma informatica tramite videoconferenza;
- in tale modalità ogni incontro si svolgerà con la presenza del mediatore nei locali dell'Organismo collegato da remoto con i legali delle parti e le parti stesse;
- saranno garantite al mediatore presente nei locali dell'organismo le condizioni di sicurezza richieste dalla vigente normativa a seguito dell'emergenza sanitaria in corso.
- l'organismo provvederà a richiedere la disponibilità agli incontri in modalità telematica ai legali delle parti e alle parti stesse;
- gli incontri di mediazione verranno svolti solo a seguito di espressa accettazione dei legali e dei loro clienti e riguarderanno principalmente i casi di mediazione delegata dagli uffici giudiziari con udienza fissata poco dopo il decorso del periodo di sospensione;
- il Responsabile di OCF ha chiesto all'Ordine degli Avvocati di Firenze di esprimere il proprio parere in merito all'opportunità della ripresa dell'attività dell'Organismo secondo le modalità sopra indicate;
- il Responsabile di OCF ha fatto presente che il Regolamento per l'attuazione dei procedimenti di mediazione in via telematica è stato regolarmente depositato presso il Ministero della Giustizia;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di esprimere parere positivo in merito alla ripresa delle attività di OCF secondo le modalità e alle condizioni sopra indicate a ulteriore condizione che:

- sia garantito alle parti il diritto a un'assistenza del proprio legale di fiducia piena ed efficace;
- sia garantito alle parti il diritto di partecipare personalmente agli incontri di mediazione;
- sia garantita la riservatezza dell'incontro;
- sia garantita al mediatore la possibilità di operare assicurando l'osservanza di tutte le norme del d.lgs. 28/2010 a tutela del procedimento e delle parti, nonché quelle previste dal "Regolamento di Mediazione secondo Modalità Telematiche" approvato dal Direttivo di OCF che disciplina le modalità di attuazione dei procedimenti di mediazione in via telematica e che si allega alla presente sub A e disponibile sul sito dell'organismo all'indirizzo: <http://www.conciliazionefirenze.org/wp-content/uploads/2019/02/regolamento-telematico%20approvato-modificato.pdf>;
- non vi siano rilievi negativi da parte del competente Ministero.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 10,47.

Il Presidente

ALLEGATO C - REGOLAMENTO DI MEDIAZIONE SECONDO MODALITA' TELEMATICHE Il servizio telematico di mediazione integra e completa il servizio di mediazione offerto da OCF, al fine di fornire un servizio integrativo, che consente una maggiore flessibilità e rapidità nella gestione della procedura di mediazione. Per quanto non specificamente disposto nei punti seguenti, al servizio telematico si applicano le previsioni del Regolamento di mediazione, di cui il presente allegato costituisce parte integrante.

a) **Caratteristiche ed accesso al Servizio telematico** . Al fine di rendere più spedita ed agevole la procedura di mediazione, purché le parti richiedenti siano muniti di adeguati mezzi informatici : computer dotato di webcam, microfono, adeguata connessione internet e software necessari per l'utilizzo della piattaforma -Adobe Flash Player- (ove ciò non avvenga OCF non è responsabile di eventuali anomalie o malfunzionamenti) è possibile svolgere gli incontri di mediazione in videoconferenza a mezzo piattaforma telematica protetta Teleskill. Il costo per l'attivazione della videoconferenza è pari ad Euro 30,50 IVA inclusa. Sono quindi utilizzabili, per lo svolgimento della mediazione, gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, della sicurezza delle comunicazioni e dell'uguale capacità dei partecipanti di utilizzare tali strumenti. L'utilizzo del servizio telematico può riguardare l'intero procedimento di mediazione, dalla presentazione della domanda alla sottoscrizione del verbale, o sue singole fasi: deposito dei documenti, comunicazioni con la Segreteria, incontro di mediazione. Con riferimento alle singole fasi, l'utilizzo della modalità telematica potrà quindi alternarsi e combinarsi alle modalità tradizionali (comunicazioni telefoniche, via fax, posta, e-mail). L'utilizzo del servizio telematico è accessibile dal sito web gestito dalla piattaforma web Concilia Sfera che, nel rispetto della normativa in materia di mediazione civile, permette di creare stanze virtuali direttamente dalla scheda del procedimento di Concilia Sfera. Il link inviato dalla Segreteria dell'Organismo alle parti per l'utilizzo della piattaforma telematica è personale e non cedibile a terzi, lo stesso è da custodire con cura in quanto necessario per eventuali incontri successivi, OCF non è pertanto responsabile in caso di malfunzionamenti o anomalie nel caso in cui le parti facciano un utilizzo difforme del suddetto link. L'applicazione risiede su server Linux professionali "CentOS" a 64bit in housing Sferabit, ridondanti fra loro e ubicati in server farm che garantisce altissimi standard di sicurezza e bilanciamento sia di connettività che di corrente elettrica. Un server è sufficiente a svolgere ogni operazione anche in caso di rottura dell'altro. Un ulteriore server a oltre 500 km di distanza ne permette l'utilizzo anche in caso di eventi catastrofici. Ciascun server principale è formato da 2 hard disk da 2 TB di memoria collegati con tecnologia RAID. La connettività garantita 10 Mbit/s ma può essere solitamente viaggiare fino a 100 Mbit/s. Operazioni scadenziate di backup giornaliero e controlli automatici e manuali evitano qualsiasi perdita di dati in caso di rottura di un hard disk o di un server. La sicurezza dei dati è garantita da firewall opportunamente configurati. La sicurezza delle connessioni di dati è garantita dal protocollo cifrato https e dai certificati server ssl installati. La modalità di sottoscrizione di ogni verbale dovrà avvenire esclusivamente tramite firma digitale. Il sistema di sottoscrizione è garantito tramite il programma software DIKE (conforme CNIPA 45/2009) ,versione 5.5.0. In caso di assenza di Pec da parte di uno dei partecipanti il verbale dovrà essere sottoscritto e inviato all'organismo e al mediatore tramite posta raccomandata a/r.

b) **Riservatezza e sicurezza delle comunicazioni**. L'Organismo si impegna a tutelare la riservatezza, trattando i dati personali comunicati dall'utente, le credenziali di accesso e le informazioni fornite, in maniera tale da salvaguardarne la riservatezza e tutelarli da accessi e attività di divulgazione non autorizzati. Tuttavia, l'Organismo non può essere considerato responsabile qualora le parti consentano ad altri soggetti l'utilizzo delle proprie credenziali di accesso personali, qualora soggetti terzi intercettino o accedano illegalmente a dati, trasmissioni o comunicazioni private e nel caso in cui altri utenti utilizzino in modo illegittimo o improprio dati personali ed informazioni raccolti dal sito web.

c) **Incontro di mediazione** Le parti ed il mediatore si incontrano nel giorno e nell'ora comunicati dalla Segreteria, accedendo all'apposita area virtuale riservata. L'incontro si svolge secondo le modalità indicate dalla Segreteria ed il mediatore può svolgere le eventuali sessioni riservate utilizzando le apposite funzioni presenti nell'applicazione. App.C al Regolamento di procedura approvato in data 8 luglio 2014 dal Direttivo OCF , aggiornato e approvato in data 28 Gennaio 2019.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 aprile 2020

DELIBERA n. 4

PARERE RICHIESTO DA AVV. SABRINA STORNI su:

- 1. possibilità di assumere un incarico professionale contro l'ex cliente prima che siano decorsi due anni;**
- 2. possibilità di assumere il mandato difensivo da parte di un collega di studio del precedente avvocato.**

Il Consiglio, su relazione e proposta del Consigliere Avv. Laura Ristori,

premessi:

- che con comunicazione del 27 febbraio 2020 (prot. n. 2665) l'Avv. Sabrina Storni ha chiesto a questo Consiglio un parere come da richiesta allegata sotto la lettera "A" alla presente delibera;
- che la Commissione Pareri di questo Consiglio ha formulato il parere richiesto nel testo che sotto la lettera "B" viene allegato alla presente delibera e redatto dall'Avv. Laura Ristori;
- che il Consiglio condivide il parere formulato;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di condividere la risposta della Commissione Pareri formulata sulla richiesta in oggetto, mandando la Segreteria per la predisposizione e l'invio della lettera di risposta relativa a firma del Presidente della Commissione Pareri Avv. Laura Ristori.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 10,48.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 5

**FONDAZIONE FORMAZIONE FORENSE
RELAZIONE ANNUALE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Il Consiglio, presa visione della relazione del Comitato di Sorveglianza della Fondazione per la Formazione Forense di cui all'art. 10, comma 5 dello Statuto di quest'ultima, (prot. 4075 – all. 1)

DELIBERA

di prendere atto dei contenuti di detta relazione;

di esprimere apprezzamento sia per l'operato del Comitato di Sorveglianza sia per l'attività svolta dal Comitato Direttivo della Fondazione per come rappresentata nella relazione del Comitato di Sorveglianza, ringraziando entrambi per l'impegno profuso.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 11,02.

Il Presidente

On.le
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Viale Guidoni n. 61
50127 - Firenze

consiglio@pec.ordineavvocatifiorenze.it

Relazione annuale Comitato di Sorveglianza (ex art. 10/5 Statuto della Fondazione per la Formazione Forense)

Il Comitato di Sorveglianza

Sulla premessa:

- Che lo statuto vigente della Fondazione per la Formazione Forense prevede un Comitato di Sorveglianza con la funzione di esercitare *“il controllo, sia di legittimità che di merito, sull'attività degli Organi della Fondazione”* e con l'onere di riferire gli esiti di tale attività di controllo *“al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze con relazione annuale entro il 31 marzo di ogni anno”*,
- Che a norma dello Statuto vigente (cfr. art. 10/5) *“il Comitato di Sorveglianza esercita il controllo sull'attività degli Organi della Fondazione al fine di verificarne la piena rispondenza alle finalità statutarie, la sua conformità alla normativa del settore e l'appropriatezza rispetto ai fini perseguiti”*, con la precisazione che *“dall'ambito di esplicazione della particolare funzione resta espressamente escluso qualunque controllo contabile di competenza del Collegio dei Revisori”*,
- Che nel predisporre la propria relazione annuale i sottoscritti hanno ritenuto di seguire i seguenti criteri: (a) raffronto delle scelte espresse dal Comitato Direttivo con il Conto Preventivo per il 2019 con i dati dell'attività di formazione concretamente svolta, (b) esame della gestione dell'anno 2019 attraverso sia di un confronto tra il contenuto del preventivo di esercizio con i dati del consuntivo sia di un esame degli ordini del giorno e dei verbali delle adunanze del Comitato Direttivo, (c) formulazione di osservazioni – ove considerate opportune – rispetto sia alla gestione dell'esercizio passato sia in ordine al contenuto della Relazione di accompagnamento al Conto Preventivo per l'anno 2020.

PROSPETTA ALLA VALUTAZIONE DELL'ON.LE CONSIGLIO DELL'ORDINE

Le seguenti considerazioni:

- (1) Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato Direttivo ha attuato un' articolata offerta formativa individuata delle seguenti specifiche Aree Tematiche: Media Conciliazione, Arbitrato, Diritto Costituzionale, Diritto Civile, Diritto Processuale Civile, Processo Telematico, Diritto di Famiglia, Stato e Capacità delle persone, Successioni, Trust, Trasferimento patrimoni ereditari, Diritto dei Consumatori, Diritto dell'Unione Europea e Internazionale, Diritto Fallimentare,

Diritto Bancario, Diritto Tributario, Diritto Societario, Diritto del Lavoro, Diritto Amministrativo, Diritto Penale, Fatturazione Elettronica, Welfare, Negoziazione Assistita, Lingua Inglese tecnica giuridica, Materie Obbligatorie (ad es. Deontologia), Pari Opportunità.

Nell'anno 2019 è proseguito il rapporto di collaborazione con le Associazioni Forensi, con la Università degli Studi di Firenze (n.38 eventi) e con la Fondazione dei Dottori Commercialisti (n.6 eventi), con il Gruppo Sole 24H (n.6 eventi e che ha consentito di potere fruire di spazi adeguati, senza alcuna spesa per la Fondazione). La Fondazione ha, altresì, contribuito ad un parziale rimborso ai giovani colleghi per la frequenza di coesi di aggiornamento (13) con una spesa di €1.200,00.

Si sottolinea a tale proposito:

- (a) In linea generale risulta essere stata attuata una concreta offerta formativa con molti eventi ai quali, si sono aggiunti molti altri, opportunamente deliberati ed anche realizzati in collaborazione con soggetti terzi.
- (b) Il numero di eventi formativi nel quale la Fondazione è risultata coinvolta nel corso dell'anno 2019 (231) è in aumento con quello - già rimarchevole - del precedente anno 2018 (195), con una significativa progressione nello svolgimento dell'attività formativa da parte della Fondazione e con un aumento del numero di giornate formative (totale 564 rispetto alle 383 del 2019).
- (c) Agli eventi formativi ha fatto riscontro un aumento dei partecipanti effettivi agli eventi medesimi.

(2) Il confronto tra preventivo e consuntivo dell'esercizio 2019:

(2.1.) La Relazione di accompagnamento al Conto Preventivo 2019 esponeva una presumibile disponibilità di mezzi finanziari pari a **Euro 145.100** e probabili spese, con un saldo previsionale negativo di €. 15.200,00.

Sul versante delle entrate si ipotizzava: (i.) il contributo da parte del Consiglio dell'Ordine (richiesto in ragione di Euro 125.000), (ii.) i proventi dai corsi di formazione (per Euro 20.000), (iii.) proventi finanziari (interessi) per Euro 100.

Le voci di spesa venivano quantificate nei termini seguenti: (i.) Euro 22.500 per attività formativa, (ii.) Euro 92.500 per oneri inerenti al personale dipendente, (iii.) Euro 23.500 per amministrazione e servizi generali.

(2.2.) Rileviamo come nel conto previsionale del 2019 fosse stato previsto un aumento del contributo ricevuto dall'Ordine di €. 15.000,00 motivato dall'inizio dell'avvio dei corsi di formazione per i praticanti, a causa dell'emanazione del regolamento ministeriale per la c.d formazione per l'accesso e per coprire i maggiori costi dell'attività tipica (atteso che non era sufficiente l'entrata derivante dall'attività tipica della Fondazione stimato in circa €20.000,00 oltre ai contributi degli sponsor).

Di contro i ricavi conseguiti dai corsi a pagamento hanno comportato proventi per €. 55.560,00 (con un risultato positivo di circa €. 35.000,00 rispetto a quanto preventivato).

La Fondazione ha ridotto i costi di esercizio di circa €3.500,00 rispetto ad una previsione di €. 22.500,00 e dei costi per contributi versati ai partecipanti ai corsi universitari sotto 35 anni di €. 4.800,00 rispetto ad una previsione di €. 6.000,00. Vi è stata, altresì, la mancata spesa per i costi per l'organizzazione dei corsi per la formazione in accesso preventivati in €8.000,00 avviata come facoltativa a causa della proroga normativa della obbligatorietà, effettuati nei locali a disposizione (per il limitato numero dei partecipanti).

Tra le spese per attività tipiche la voce spese per personale dipendente (€. 93.589,00 rispetto al preventivato €. 92.500,00) utilizzato dalla Fondazione e alla gestione della Biblioteca. Gli oneri di supporto generale hanno presentato un totale di €. 29.786,00 (rispetto al preventivo di €. 23.500,00).

Nella Relazione al preventivo veniva così ipotizzata una maggiore spesa con un saldo negativo di €. 15.200,00 da coprirsi con l'utilizzo delle riserve disponibili.

Le considerazioni di cui sopra apparivano condivisibili sul piano teorico e della ragionevolezza e pertanto il Comitato di Sorveglianza le ha valutate come formulate secondo criteri prudenziali e attendibili.

(2.3.) In riferimento ai dati di preventivo di cui sopra, il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2019 riporta il seguente risultato di gestione:

- **Proventi** per complessivi **Euro 181.128,00** (anno 2018 €. 116.403,00 e preventivati, Euro 145.100,00)
- **Oneri** sostenuti nell'esercizio per complessivi **Euro 131.691,00** (anno 2018 €. 105.908,00 e preventivati, Euro 145.130), oltre a Euro 29.786,00 (anno 2018 €. 227.302,00) per oneri di supporto generale (preventivati, Euro 23.500).
- **Risultato di gestione** per il 2019, **presenta un saldo positivo per Euro 37.668,00** (rispetto a quello negativo del 2018 di €. 16.713,00 e preventivato in una posta negativa di €. 15.200,00).

(3.) Considerazioni valutative del Comitato di Sorveglianza sulla gestione durante l'esercizio 2019.

Una gestione accorta delle risorse disponibili ha portato ad un risultato di esercizio positivo di €37.668,00 (già preventivato in negativo, per Euro 15.200,00). Tale risultato va indubbiamente apprezzato. L'operato del Comitato Direttivo appare davvero significativo se posto in relazione all'incremento del numero complessivo delle giornate formative, dei partecipanti e degli eventi di formazione realizzati e la frequenza delle riunioni (ben 25 riunioni nell'anno 2019).

(4.) L'analisi del Conto Preventivo per l'anno 2020 e della relativa Relazione di accompagnamento in data 07 novembre 2019.

(4.1.) La Relazione di accompagnamento al Conto Preventivo 2020 in data 07 novembre 2020 espone una presumibile disponibilità di mezzi finanziari pari a **Euro 165,100,00** e probabili spese

per un importo di **Euro 179.000,00** con un disavanzo di Euro 13.900,00 da coprire attingendo a riserve disponibili (che vengono indicate nella misura di Euro 74.238).

Sul versante delle entrate si ipotizza: (i.) il contributo da parte del Consiglio dell'Ordine (richiesto in ragione di Euro 135.000,00), (ii.) i proventi dai corsi di formazione (per Euro 30.000,00), (iii.) proventi finanziari (interessi) per Euro 100.

Tali previsioni di spesa vengono quantificate per un importo complessivo di Euro 179.000,00 e specificate come segue: (i.) Euro 34.000,00 per attività formativa, (ii.) Euro 111.000,00 per oneri inerenti al personale dipendente, (iii.) Euro 24.000,00 per amministrazione e servizi generali e, infine, (iv.) Euro 10.000,00 per oneri diversi di gestione.

Tali costi sono sostanzialmente in linea con quelli effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio 2019. Tutte le voci di spesa esposte in sede di previsione si presentano come strettamente inerenti all'attività istituzionale della Fondazione e, pertanto, non danno luogo a rilievi.

(5) La Relazione di accompagnamento al Conto preventivo per l'anno 2020 è stata predisposta tenendo conto dell'esercizio 2019 nonché della maggiore e crescente attività formativa offerta dalla Fondazione in questi anni con indubbio incremento degli iscritti e degli eventi formativi.

Correttamente, quindi, la Relazione si limita – allo stato – a proporre un preventivo fondato su dati certi o quanto meno prevedibili, in conseguenza degli impegni sia per la formazione obbligatoria e sia della formazione per l'accesso alla professione. Viene indicato un contributo annuale in aumento (€ 135.000,00) all'Ordine degli Avvocati per l'aumento degli oneri per i costi di gestione conseguenti al maggiore numero degli eventi per l'attività formativa obbligatoria e per l'avvio dei corsi per l'accesso alla professione. Il Comitato Direttivo ha ritenuto di assumere un impiegato (inizialmente a tempo parziale) che coadiuvi il personale di segreteria nelle attività della Fondazione (con un costo stimato dal Consulente del Lavoro in circa € 16.000,00 annue).

(5.1.) Opportuno – e pienamente condivisibile – lo sforzo compiuto dal Comitato Direttivo per confrontarsi, fin da ora, con esigenze che non tarderanno a manifestarsi in concreto (anche per le annunciate riforme nel settore civile e penale) e di individuare soluzioni per poter soddisfare tali esigenze con apporti anche esterni (ad es. attraverso il reperimento di spazi adeguati allo svolgimento dell'attività di formazione e di aggiornamento, la prosecuzione con rapporti convenzionali con terzi, quali il gruppo IlSole24Ore e l'Università di Firenze, ecc.); sempre nell'attesa che sia disponibile il nuovo auditorium del Palazzo di Giustizia per il quale l'Ordine e la Fondazione hanno già sottoscritto il relativo protocollo.

Apprezzabile, infine, l'intento enunciato di mantenere – anzi di aumentarlo, ove possibile – il numero degli eventi complessivamente svolti nell'arco del 2019, indubbiamente consistente e implicante sforzi organizzativi notevoli anche per i corsi di formazione per l'accesso alla professione.

(6.) Considerazioni del Comitato di Sorveglianza in ordine al Conto Preventivo 2020 ed alla relativa Relazione di accompagnamento:

In conclusione la Relazione di accompagnamento al Conto Preventivo 2020, in data 07 novembre 2020, espone una presumibile disponibilità di mezzi finanziari pari a Euro 165,100,00 e probabili

spese per un importo di **Euro 179.000,00** con un disavanzo di Euro 13.900,00 da coprire attingendo a riserve disponibili (che vengono indicate nella misura di Euro 74.238).

Nell'articolazione come sopra riportata il conto preventivo non presenta aspetti di anomalia o voci non riferibili alle attività tipiche della Fondazione, come specificate nel vigente Statuto.

Il Comitato di Sorveglianza intende cogliere l'occasione per dare atto che tutta la documentazione necessaria all'espletamento della propria attività, ivi compresi i verbali e gli allegati relative alle riunioni del Comitato Direttivo, è stata fornita ai sottoscritti in modo tempestivo ed esauriente, anche attraverso la collaborazione efficiente del personale di segreteria.

Si trasmette all'attenzione dell'Onorevole Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Firenze, 27 Marzo 2020

Il Comitato di Sorveglianza:

Avv. Carlo Canessa



Avv. Flavia Pozzolini



Avv. Fulvio Ferlito





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 7

**TRIBUNALE DI FIRENZE
GESTIONE UDIENZE PERIODO EMERGENZIALE (DAL 16.04.2020 AL 30.06.2020)**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- vista la nota n. 67/2020 del Presidente del Tribunale di Firenze (prot. nr. 4133 – all. 1);
- vista la risposta inviata dal Presidente dell'Ordine (all. 2)

RATIFICA

condividendone i contenuti, la nota di cui all'allegato 2.

DELIBERA

altresi,

- di incaricare il Consigliere Zaru di partecipare all'Ufficio di attuazione e di monitoraggio del Protocollo per le udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo;
- di verificare quali saranno le determinazioni del Presidente del Tribunale sull'attività giudiziaria dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace, riservandosi di formulare eventuali proposte all'esito di tale verifica.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 11,54.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 8

**LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI COMPENSI SPETTANTI AI DIFENSORI
DELLE PARTI AMMESSE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
E DEI DIFENSORI D'UFFICIO**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- vista la nota 31.03.2020 del Presidente del Tribunale di Firenze (prot. nr. 4192);
- vista la proposta di risposta al Presidente del Tribunale (all. 1) e la proposta di comunicazione agli iscritti (all. 2);

DELIBERA

di approvare i richiamati documenti (allegati n. 1 e n. 2).

Manda la Segreteria per la pubblicazione sul sito

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 11,58.

Il Presidente

COMUNICAZIONE AL FORO

OGG.: Liquidazione e pagamento dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al Patrocinio a spese dello Stato e dei difensori d'ufficio – Delibera del Consiglio dell'Ordine del 27.03.2020

Cari colleghi,

la situazione emergenziale, che ha colpito il mondo intero e le difficoltà economiche che i nostri studi stanno subendo, ha indotto il Consiglio dell'Ordine ad adottare la delibera del 27.03.2020 per invitare i Presidenti degli Uffici Giudiziari a dare priorità alle liquidazioni ed ai pagamenti dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato ed ai difensori d'ufficio.

Il Consiglio ha trasmesso la suddetta delibera anche al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze affinché i fondi destinati al pagamento dei compensi dei difensori siano trasmessi con sollecitudine ai vari uffici di competenza. La Presidente del Tribunale, da parte sua, ha assicurato di aver sollecitato i giudici ed il personale del Tribunale e degli Uffici dei Giudici di Pace di Firenze ed Empoli, ad attivarsi per una pronta e sollecita liquidazione ma ha, altresì, rappresentato che il ritardo nell'emissione degli ordini di pagamento potrebbe derivare dall'attesa del decorso del termine per l'impugnazione.

Pertanto, in attesa di successive comunicazioni da parte della Presidente del Tribunale (nonché del Presidente del Tribunale per i Minorenni, del Presidente del Tribunale di Sorveglianza e della Presidente della Corte d'Appello) sulle modalità che saranno adottate per la sollecita definitività dei decreti di liquidazione e per l'emissione degli ordini di pagamento e la successiva fase della fatturazione, si suggerisce ai colleghi, nel caso in cui non intendessero proporre impugnazione, di inviare dichiarazione di acquiescenza al decreto con espressa rinuncia all'opposizione per i procedimenti penali a mezzo pec e per i procedimenti civili anche con deposito in PCT dandone, altresì, comunicazione alla Procura della Repubblica affinché il P.M., ricevuta la dichiarazione del difensore, qualora non intenda impugnare, comunichi, a sua volta, alla cancelleria di competenza, la sua dichiarazione di non opponibilità.

Si allegano la delibera e le comunicazioni richiamate.

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 9

**SEGNALAZIONE CORTE D'APPELLO E TRIBUNALE DI FIRENZE SU MANCATA
OSSERVANZA ART. 83 D.L. 18/2020 – PAGAMENTI TELEMATICI**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- vista la nota 30.03.2020 del Presidente del Tribunale di Firenze (prot. 4134) e la nota 31.03.2020 del Presidente della Corte d'Appello di Firenze (prot. 4168) con le quali veniva segnalato quanto evidenziato dai rispettivi registri generale iscrizioni civili circa il mancato adempimento ex art. 83 del DL 18/2020 per i pagamenti telematici da parte degli avvocati e al contempo richiesto al Consiglio un intervento informativo presso gli iscritti all'albo;
- vista la proposta di risposta al Presidente della Corte d'Appello e al Presidente del Tribunale (all. 1),

DELIBERA

di approvare il richiamato documento, dando mandato al Presidente di predisporre una comunicazione da inviare via mail agli iscritti ed al Consigliere De Fabritiis di predisporre un documento che dia conto dell'effettiva sussistenza del fenomeno segnalato.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 12,23.

Il Presidente

L. V. G. m.

Prof. 4273
del 06.04.2020

Ill.mo Sig. Presidente della Corte d'Appello di Firenze

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Firenze

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze ha preso nota delle Vostre comunicazioni, rispettivamente del 31 Marzo 2020 e del 30 Marzo 2020, concernenti il fatto che diversi avvocati non si sarebbero adeguati alla nuova disposizione dell'art. 83, comma 11, del D.L. n. 18/2020, che impone di assolvere al versamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria per via telematica ed avrebbero continuato a scannerizzare le marche da bollo e le ricevute di versamento.

A tale riguardo, Vi rassicuro che il Consiglio dell'Ordine richiamerà i propri iscritti al rispetto della norma in questione (se pur la stessa, imponendo, con decorrenza immediata, che il pagamento debba avvenire solo con modalità telematica, non ha tenuto conto delle difficoltà di natura pratica che la medesima, soprattutto in questo particolare periodo, produce per gli avvocati), ma, nel contempo il Consiglio non può non rilevare che il riferimento, contenuto nelle Vostre suindicate comunicazioni, ad una possibile valutazione circa la sussistenza dei presupposti per ritenere irricevibili gli atti di iscrizione a ruolo non corredati dal pagamento del contributo unificato e dalla anticipazione forfettaria in forma telematica, è stato motivo di spiacevole sorpresa e, comunque, non è condivisibile.

Ciò in quanto, fermo restando che, anche se con modalità difformi rispetto a quelle previste dalla norma in questione, il pagamento viene, comunque, effettuato, per cui non sussiste da parte dei colleghi l'intenzione di sottarsi all'assolvimento dell'obbligo inerente il pagamento stesso, ed il fatto che alcuni di essi non si siano ancora adeguati alla nuova modalità, può derivare, oltre che dalla suddetta difficoltà pratica concernente l'effettuazione del pagamento solo con modalità telematica, anche dalla probabile non agevole apprensione (sempre considerato questo difficile momento) da parte di molti colleghi della nuova disposizione normativa.

In ogni caso, la normativa in tema di versamento di contributo unificato che originariamente, nel vigore dell'art. 9 della Legge n. 488/199, prevedeva espressamente la irricevibilità degli atti in caso di mancato versamento del contributo unificato, è stata poi modificata, in quanto le disposizioni del D.P.R. n. 115/2002, per tale eventualità, prevedono esclusivamente l'applicazione di interessi e di sanzioni, ma non più l'irricevibilità dell'atto.

L'irricevibilità dell'atto risulterebbe, invece, tuttora prevista, nel caso di mancanza della marca da bollo, dall'art. 285 del D.P.R. n. 115/2002, ma, a parte il fatto che, nel caso di specie, non si verifica la mancanza della marca, perché questa esiste ed è ciò che forma oggetto di contestazione, la Suprema Corte di Cassazione, con la recente sentenza n. 5372 del 27 Febbraio 2020, ha statuito che la disposizione di cui al citato art. 285 del D.P.R. n. 115/2020, che contempla il rifiuto del Cancelliere a ricevere l'atto se non in regola fiscalmente, non si applichi in caso di deposito dell'atto stesso con modalità telematiche, richiamando al riguardo la nota del 4 Settembre 2017, n. 164259 del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, e statuendo, altresì, che *"ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 170, art. 16 bis, comma 7, conv. con modifiche in L. 17 dicembre 2012, n. 221, 'il deposito con modalità telematiche si ha per avvenuto al momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia'. Da quel momento, essendosi perfezionato il deposito, non residua pertanto alcuno spazio per un rifiuto di ricezione degli atti per irregolarità fiscale degli stessi, ai sensi del D.P.R. n. 115 del 2002, art. 285 da parte del cancelliere, il quale provvederà alla riscossione delle somme dovute con le modalità ordinarie, indicate nella predetta nota ministeriale."*

Le suindicate motivazioni giuridiche sono, ad avviso del Consiglio dell'Ordine, determinanti nel senso di escludere che un atto possa ritenersi irricevibile in conseguenza del mancato assolvimento con modalità telematiche del pagamento del contributo unificato e/o della marca da bollo, anche in considerazione del fatto che l'art. 83, comma 11, del D.L. n. 20/2020, non ha previsto la sanzione dell'irricevibilità dell'atto, per cui devono continuare ad applicarsi i principi sopra enunciati.

Si ritiene, peraltro, che sussistano anche evidenti motivi di opportunità che depongono nel senso di evitare che gli avvocati, già profondamente provati nello spirito e gravemente danneggiati nella loro professione da questa situazione, siano ulteriormente pregiudicati da un'interpretazione della nuova normativa che determinerebbe per i medesimi effetti gravissimi (ed anche iniqui, perché non in linea con i principi suenunciati), quali per esempio l'improcedibilità degli appelli, e che li costringerebbe, quindi, a defatiganti contenziosi con l'Amministrazione della giustizia.

Confido e auspico, quindi, che le S.V. Ill.me vogliano tenere nella debita considerazione quanto sopra evidenziato e segnalarlo ai competenti Uffici, affinché non si verificino rifiuti di ricevibilità degli atti in conseguenza del mancato assolvimento con modalità telematica all'obbligo di pagamento del Contributo Unificato e dell'anticipazione forfettaria, con particolare riferimento a quei casi nei quali il relativo versamento, se pur con le non più consentite modalità, risulti, comunque, essere stato effettuato, in quanto il Consiglio dell'Ordine, in tale eventualità, non potrebbe esimersi dal sostenere ed appoggiare i propri iscritti nelle liti che conseguiranno.

Cordiali saluti.



Avv. Giampiero Cassi



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020

DELIBERA n. 10

ESAME PROVVEDIMENTI CDD

Il Consiglio, ai sensi del Regolamento per l'esercizio della facoltà di impugnazione dei provvedimenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina, adottato con delibera n. 1 del 14.02.2018 udite le relazioni dei Consiglieri assegnatari, si pronuncia sui seguenti fascicoli:

R.R.	249/2018	Consigliere Abbate	non luogo a provvedere
R.R.	97/2016	Consigliere Bonafede	non luogo a provvedere
R.R.	208/2018	Consigliere De Fabritiis	non luogo a provvedere
R.R.	181/2019	Presidente	non luogo a provvedere

La presente delibera è stata adottata alle ore 12,40.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente